

Rapporto Epidemiologico Influnet

Stagione Influenzale 2011 - 2012

Settimana **2012 - 01**
dal **2 al 8** Gennaio 2012

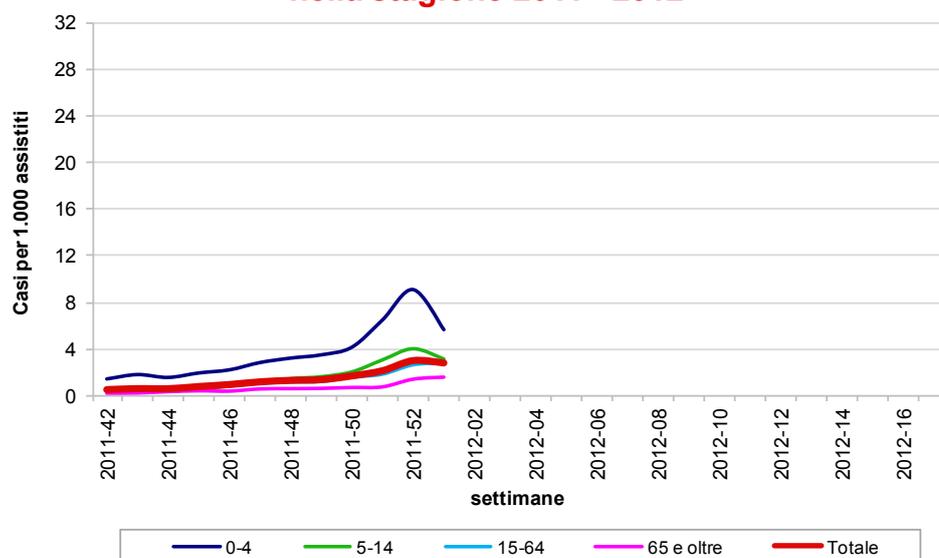
Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

Risultati Nazionali

In evidenza:

- La curva epidemica dell'influenza ha iniziato la sua ascesa anche se in questa settimana è stata osservata una lieve flessione dovuta probabilmente alla chiusura prolungata delle scuole. Il livello di incidenza totale è pari a 2,79 casi per mille assistiti.
- Le classi di età più colpite sono quelle pediatriche.
- Il numero di casi stimati in questa settimana è pari a 169.000, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa 998.000 casi.
- La regione più colpita è il Piemonte con un'incidenza pari a 5,6 casi per 1.000 assistiti.

Incidenza dell'influenza per classi di età nella stagione 2011 - 2012



Sommario:

Risultati nazionali	1
Risultati regionali	5
La Sorveglianza Influnet	7

Durante la prima settimana del 2012, 787 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a 2,79 casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 5,63 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni l'incidenza è pari a 3,19, nella fascia 15-64 anni a 2,77 e tra gli individui di età pari a 65 anni e oltre a 1,61 casi per mille assistiti.

Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2011-42	910	542	1.178.926	0,46	115	1,45	71	0,46	308	0,44	48	0,20
2011-43	932	660	1.211.341	0,54	151	1,82	75	0,47	381	0,53	53	0,22
2011-44	980	686	1.271.811	0,54	137	1,58	76	0,45	388	0,51	85	0,33
2011-45	997	946	1.298.749	0,73	171	1,96	105	0,62	563	0,72	107	0,41
2011-46	1.016	1.192	1.320.747	0,90	205	2,22	157	0,89	730	0,93	100	0,38
2011-47	1.009	1.491	1.310.085	1,14	258	2,84	198	1,13	883	1,13	152	0,57
2011-48	984	1.616	1.276.273	1,27	280	3,22	257	1,51	925	1,22	154	0,60
2011-49	986	1.712	1.287.473	1,33	296	3,49	278	1,68	974	1,26	164	0,62
2011-50	982	2.120	1.280.395	1,66	349	4,14	341	2,09	1247	1,62	183	0,70
2011-51	921	2.533	1.201.607	2,11	515	6,46	498	3,11	1336	1,86	184	0,75
2011-52	908	3.526	1.179.366	2,99	689	9,03	621	4,06	1870	2,64	346	1,43
2012-01	787	2.845	1.020.803	2,79	392	5,63	435	3,19	1683	2,77	335	1,61
2012-02												
2012-03												
2012-04												
2012-05												
2012-06												
2012-07												
2012-08												
2012-09												
2012-10												
2012-11												
2012-12												
2012-13												
2012-14												
2012-15												
2012-16												
2012-17												

Risultati Nazionali

La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

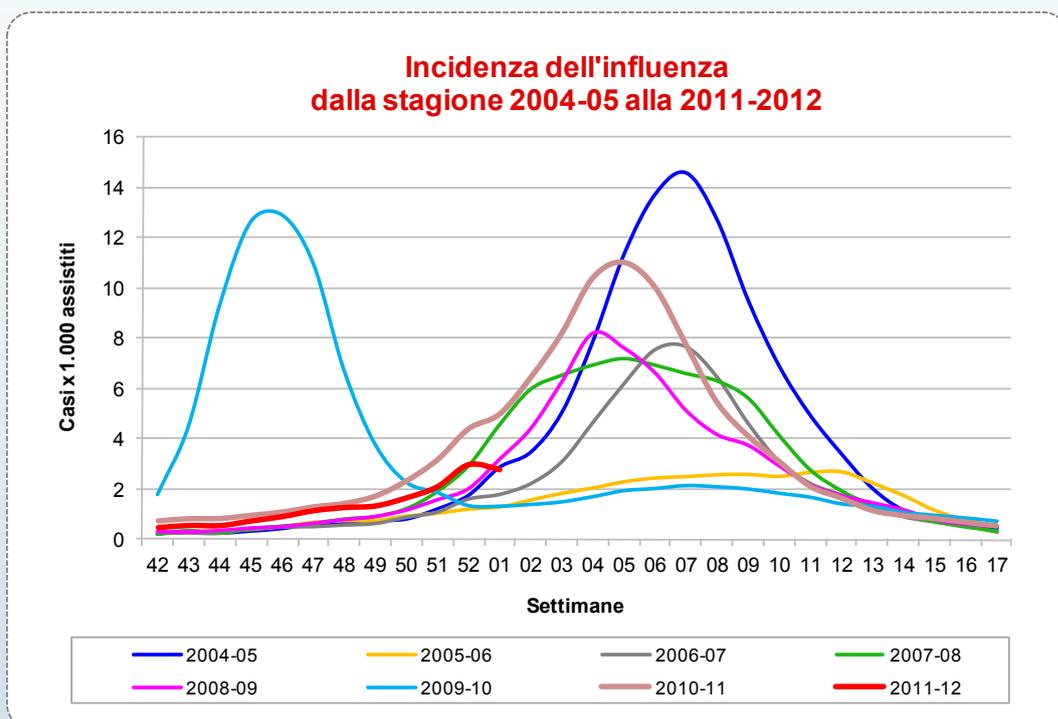
Settimana	Assistiti				Totale
	0-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	
2011-42	79.338	152.848	706.093	240.647	1.178.926
2011-43	82.993	160.005	724.237	244.106	1.211.341
2011-44	86.951	168.599	760.561	255.700	1.271.811
2011-45	87.455	170.178	777.376	263.740	1.298.749
2011-46	92.333	177.093	786.135	265.186	1.320.747
2011-47	90.850	174.582	779.300	265.353	1.310.085
2011-48	87.073	170.441	759.964	258.795	1.276.273
2011-49	84.719	165.548	773.311	263.895	1.287.473
2011-50	84.281	163.216	771.269	261.629	1.280.395
2011-51	79.757	159.946	717.993	243.911	1.201.607
2011-52	76.318	152.906	708.502	241.640	1.179.366
2012-01	69.623	136.523	606.770	207.887	1.020.803
2012-02					
2012-03					
2012-04					
2012-05					
2012-06					
2012-07					
2012-08					
2012-09					
2012-10					
2012-11					
2012-12					
2012-13					
2012-14					
2012-15					
2012-16					
2012-17					

La popolazione degli assistiti in sorveglianza è mediamente pari a circa **1.236.000** assistiti per settimana (range: 1.020.803 – 1.320.747) pari al **2,1%** dell'intera popolazione italiana.

Risultati Nazionali

Il grafico sottostante riporta l'incidenza totale della stagione in corso e delle precedenti stagioni influenzali. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Casi stimati in Italia
2011-42	27.900
2011-43	33.100
2011-44	32.800
2011-45	44.200
2011-46	54.800
2011-47	69.000
2011-48	76.800
2011-49	80.700
2011-50	100.400
2011-51	127.900
2011-52	181.300
2012-01	169.000
2012-02	
2012-03	
2012-04	
2012-05	
2012-06	
2012-07	
2012-08	
2012-09	
2012-10	
2012-11	
2012-12	
2012-13	
2012-14	
2012-15	
2012-16	
2012-17	
Totale	997.900



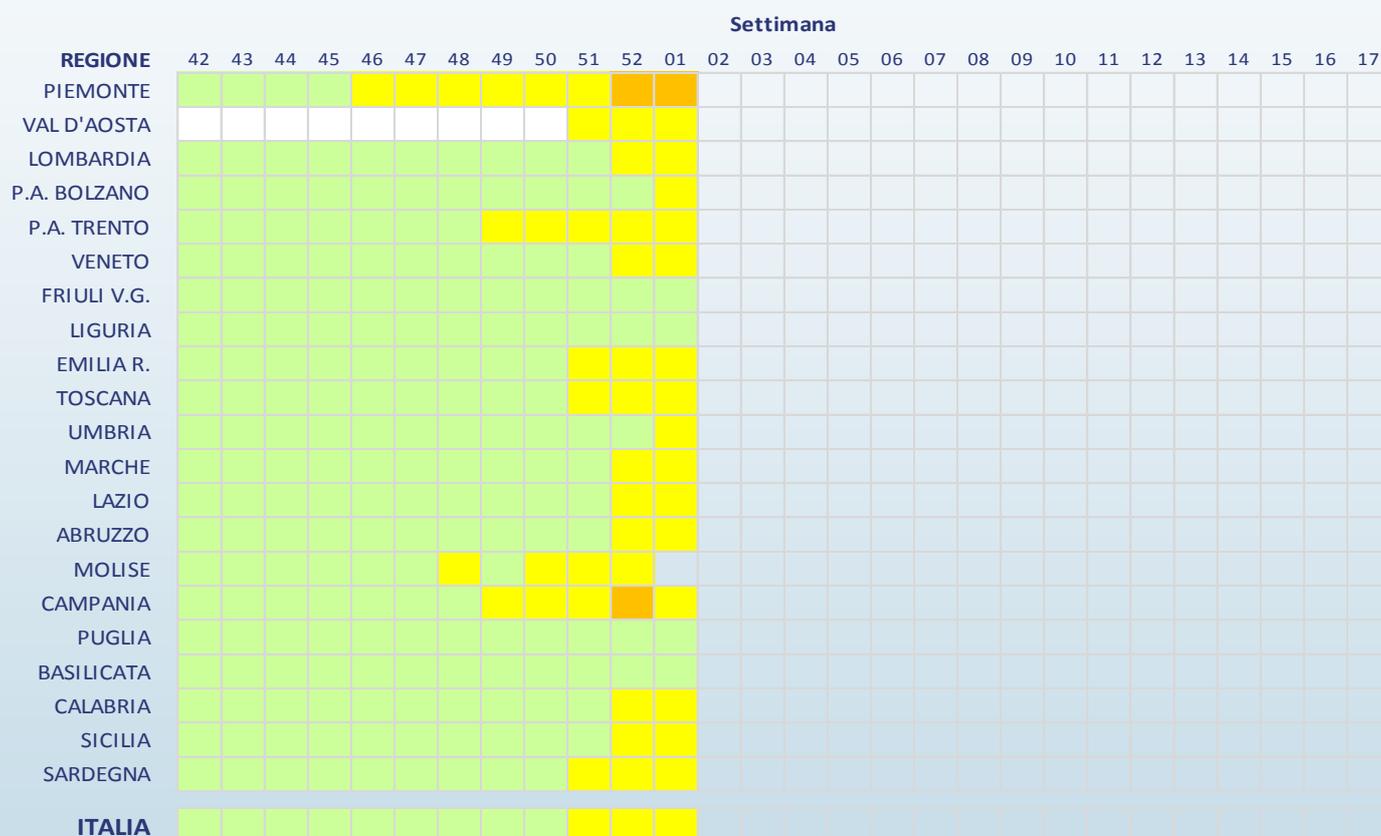
La curva epidemica della sindrome influenzale ha cominciato la sua ascesa nella cinquantunesima settimana del 2011 dopo aver superato il valore soglia del 2 per mille.

Nella prima settimana del 2012 il livello dell'incidenza è in lieve flessione rispetto alla precedente settimana probabilmente dovuto alla prolungata chiusura delle scuole. Tale flessione, infatti, si osserva esclusivamente nelle due classi di età pediatrica.

Nella prima settimana del 2012, come mostrato in tabella, i casi stimati di sindrome influenzale, rapportati all'intera popolazione italiana, sono **169.000**, per un totale di circa **998.000** casi a partire dall'inizio della sorveglianza Influnet.

Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



Legenda (incidenza per 1.000 assistiti)



In quasi tutte le regioni italiane è stata superata il valore soglia del 2 per mille, tranne in Puglia, Basilicata, Friuli V.G. e Liguria. In Piemonte già a partire dall'ultima settimana del 2011 l'intensità ha superato il livello del 5 per 1.000.

Risultati Regionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza della sindrome influenzale, nel totale e per fascia di età, osservati nella settimana descritta nel presente rapporto. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Regione	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	40	299	53.324	5,61	21	7,56	33	5,87	204	6,27	41	3,31
Val D'Aosta	7	23	9.475	2,43	3	3,91	2	1,75	15	2,71	3	1,48
Lombardia	122	409	172.450	2,37	58	4,46	53	2,35	255	2,53	43	1,19
P.A. di Bolzano	8	29	13.674	2,12	2	5,00	3	2,33	24	2,63	-	-
P. A. di Trento	11	46	14.293	3,22	13	12,38	9	3,00	22	2,84	2	0,80
Veneto	76	200	99.447	2,01	17	2,34	17	1,22	125	2,19	41	1,94
Friuli V.G.	15	26	18.985	1,37	3	1,49	3	0,89	17	1,77	3	0,76
Liguria	35	63	42.834	1,47	19	7,55	8	1,82	29	1,17	7	0,63
Emilia Romagna	62	269	80.350	3,35	50	7,22	57	4,28	136	3,14	26	1,55
Toscana	43	201	54.176	3,71	15	5,20	28	4,76	134	4,15	24	1,82
Umbria	13	36	16.705	2,16	8	6,41	14	5,41	9	0,99	5	1,34
Marche	17	43	20.853	2,06	7	2,72	5	1,01	23	2,40	8	2,11
Lazio	63	267	81.360	3,28	47	8,88	52	5,18	147	2,92	21	1,34
Abruzzo	19	46	18.136	2,54	12	6,04	9	2,19	16	1,81	9	2,82
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	63	380	76.497	4,97	54	8,79	79	5,71	205	4,62	42	3,45
Puglia	107	145	138.864	1,04	16	2,25	15	1,00	101	1,11	13	0,51
Basilicata	1	1	1.511	0,66	-	-	-	-	-	-	1	3,08
Calabria	11	32	15.114	2,12	6	4,83	11	4,44	12	1,36	3	1,16
Sicilia	49	236	64.828	3,64	18	11,89	15	4,17	174	3,77	29	2,14
Sardegna	6	27	6.131	4,40	2	2,53	4	2,24	12	4,94	9	8,03

Nella prima settimana del 2012 l'incidenza totale osservata ha superato il valore soglia del 2 per mille in quasi tutte le regioni italiane. In Piemonte si osserva il massimo livello di incidenza, seguito dalla Campania. Si ricorda che l'incidenza osservata in alcune regioni è fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati.

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti InfluNet presso le Asl e le Regione e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).

La Sorveglianza Influenza

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dal Ministero della Salute che si avvale della collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), del Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza di Genova (CIRI), dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei laboratori universitari di riferimento regionale per l'influenza e degli Assessorati regionali alla Sanità.

L'obiettivo è descrivere i casi di influenza, stimare l'incidenza settimanale della sindrome influenzale durante la stagione invernale, in modo da stimare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

www.iss.it/iflu/

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti Influenza presso le Asl e le Regioni e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).